

Sicurezza



A cura di:
Direzione generale della sicurezza degli alimenti e della nutrizione

SICUREZZA DAI CAMPI ALLA TAVOLA

L'Italia e la strategia europea per la sicurezza alimentare

La strategia integrata dell'UE ha lo scopo di assicurare un alto livello di sicurezza alimentare, salute e benessere degli animali e salute delle piante nell'ambito dell'Unione europea attraverso misure coerenti "dai campi alla tavola" e un monitoraggio adeguato, garantendo al tempo stesso l'efficace funzionamento del mercato interno

Controlli integrati

Il regolamento 882/2004 rappresenta la norma quadro per l'organizzazione dei controlli ufficiali in materia di alimenti, mangimi, salute e benessere degli animali

Rintracciabilità

La rintracciabilità è la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento, di un mangime, di un animale destinato alla produzione alimentare o di una sostanza destinata o atta ad entrare a far parte di un alimento o di un mangime attraverso tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione

Responsabilità dell'operatore

L'operatore del settore alimentare è la persona fisica o giuridica responsabile del rispetto delle disposizioni della legislazione alimentare nell'impresa alimentare posta sotto il suo controllo

Allerta rapido

Il Sistema di allarme rapido per alimenti e mangimi (SARAM) fornisce informazioni rapide su rischi per il consumatore individuati di recente

Etichettatura e pubblicità

Chi acquista un prodotto alimentare deve poter ricevere una serie d'informazioni utili a identificare la tipologia del cibo, la quantità e la qualità del prodotto in vendita

Sicurezza dei prodotti alimentari: DAI CAMPI ALLA TAVOLA

Missione globale

- La strategia integrata dell'UE in materia di **sicurezza alimentare** ha lo scopo di assicurare un alto livello di **sicurezza alimentare, salute e benessere degli animali e salute delle piante** nell'ambito dell'Unione europea

Sicurezza dei prodotti alimentari: DAI CAMPI ALLA TAVOLA

attraverso misure coerenti "dalla fattoria alla tavola" e un **monitoraggio adeguato**, garantendo al tempo stesso l'**efficace funzionamento del mercato interno**

DAI CAMPI ALLA TAVOLA

L'**applicazione** di questa strategia coinvolge lo sviluppo di azioni legislative e di altro tipo quali:

1. Garantire efficaci sistemi di controllo e valutare la conformità con le norme UE in materia di:

- **sicurezza e di qualità** alimentare,
- **salute e di benessere** degli animali,
- **nutrizione** degli animali,
- **salute** delle piante

all'interno dell'UE e nei paesi terzi rispetto alle loro esportazioni verso i paesi dell'UE

DAI CAMPI ALLA TAVOLA

2. Garantire rapporti internazionali con paesi terzi e organismi internazionali in materia di sicurezza alimentare, salute e benessere degli animali, nutrizione degli animali e salute delle piante (Nell'era della globalizzazione è la strada obbligata)

3. Gestire rapporti con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (**EFSA**) e **garantire una gestione dei rischi su base scientifica**

La **legislazione** alimentare quando prevede l'aggiunta volontaria di sostanze chimiche agli alimenti è volta a raggiungere il risultato più favorevole nella **valutazione** del rapporto **rischio-beneficio** connesso all'utilizzo della sostanza stessa

- Analogamente quando si tratta di contaminanti ambientali le disposizioni sono finalizzate a eliminare o ridurre ragionevolmente l'esposizione attraverso misure di prevenzione

Il pacchetto-igiene

- Il quadro normativo esistente assicura che gli alimenti posti sul mercato sono sicuri e non contengono sostanze chimiche e contaminanti a livelli che pongono a rischio la salute

L'Italia e la strategia europea per la sicurezza alimentare

- Per garantire la sicurezza degli alimenti ai consumatori e salvaguardare il settore agroalimentare da crisi ricorrenti, l'Unione Europea, e l'Italia come Paese membro, hanno adottato la strategia globale di intervento "sicurezza dai campi alla tavola"
- spirito dell'intervento normativo e di controllo degli ultimi anni:
 - affrontare la sfida di garantire cibi sani e sicuri lungo tutta la filiera produttiva,
 - predisporre un controllo integrato e
 - abbandonare l'approccio settoriale e verticale.

Essa si basa su una combinazione di requisiti elevati per i prodotti alimentari e per la salute e il benessere degli animali e delle piante, siano essi prodotti all'interno dell'UE o importati

- Le prime valutazioni sul tema risalgono all'anno 1997 con il "Libro verde della Commissione sui principi generali della legislazione in materia alimentare dell'Unione Europea" e
- hanno trovato la formulazione condivisa nel "Libro Bianco sulla sicurezza alimentare" del 2000.

- impianto normativo comunitario in materia di sicurezza alimentare a partire dal Regolamento (CE) n. 178/2002 ("General Food Law")
- introduce il principio fondamentale di un approccio integrato di filiera ed evolve fino all'entrata in vigore del cosiddetto "Pacchetto Igiene" il 1° gennaio 2006 con cui cambiano definitivamente le regole comunitarie sull'igiene e il controllo ufficiale degli alimenti

Pacchetto Igiene

- Attraverso il pacchetto igiene tutti gli Stati Membri hanno gli stessi criteri riguardo l'igiene della produzione degli alimenti e quindi i controlli di natura sanitaria vengono effettuati secondo i medesimi standard su tutto il territorio della Comunità Europea.
- Precedentemente → notevoli differenze tra le legislazioni dei vari paesi riguardo ai concetti, ai principi e alle procedure in materia alimentare.
- Uniformando le norme sanitarie, si rende possibile la libera circolazione di alimenti sicuri contribuendo in maniera significativa al benessere dei cittadini nonché ai loro interessi sociali ed economici

Regolamenti del Pacchetto Igiene

Regolamenti "chiave"

- [Regolamento \(CE\) n. 178/2002](#), che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare
- [Regolamento \(CE\) n. 852/2004](#) sull'igiene dei prodotti alimentari
- [Regolamento \(CE\) n. 853/2004](#) che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale
- [Regolamento \(CE\) n. 854/2004](#) che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano
- [Regolamento \(CE\) n. 882/2004](#) relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali

Altri regolamenti per l'igiene

Regolamenti "applicativi"

- Regolamento (CE) n. 2073/2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari.
- Regolamento (CE) n. 2074/2005 recante modalità di attuazione relative a taluni prodotti di cui al Regolamento (CE) n. 853/2004 e all'organizzazione di controlli ufficiali a norma dei Regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004, deroga al regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e modifica dei Regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004
- Regolamento (CE) n. 2075/2005 che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di trichine nelle carni
- Regolamento (CE) n. 2076/2005 che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 e che modifica i Regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004

- Oltre alla legislazione generale, valida per tutti i prodotti alimentari, in Italia sono in vigore norme specifiche riguardanti aspetti particolari della sicurezza degli alimenti, ad esempio: l'uso dei pesticidi, integratori alimentari, coloranti, residui di farmaci veterinari e contaminanti, addizione di vitamine, minerali e sostanze analoghe, materiali e prodotti a contatto con gli alimenti.

Altre normative: 2008

- Regolamento (CE) n. 1334/2008 del 16 dicembre 2008 relativo agli **aromi** e ad alcuni **ingredienti** alimentari con **proprietà aromatizzanti** destinati a essere utilizzati negli e sugli alimenti e che modifica il regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 2232/96 e (CE) n. 110/2008 e la direttiva 2000/13/CE
- Regolamento (CE) n. 1333/2008 del 16 dicembre 2008 relativo agli **additivi** alimentari
- Regolamento (CE) n. 1332/2008 del 16 dicembre 2008 relativo agli **enzimi** alimentari e che modifica la direttiva 83/417/CEE del Consiglio, il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, la direttiva 2000/13/CE, la direttiva 2001/112/CE del Consiglio e il regolamento (CE) n. 258/97
- Regolamento (CE) n. 1331/2008 del 16 dicembre 2008 che istituisce una **procedura uniforme di autorizzazione per gli additivi, gli enzimi e gli aromi alimentari**

2008

- **Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - 10 dicembre 2008** Misure urgenti in materia di produzione, commercializzazione e vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana
- **Decreto Legislativo n. 194 - 19 novembre 2008**
 - Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004
- **Decreto - 16 ottobre 2008**
 - Applicazione della Decisione 2008/757/CE della Commissione del 26 settembre 2008 che impone condizioni speciali per le importazioni dei prodotti contenenti latte o prodotti lattierari originari della Cina o da essa provenienti

2008

- **Decisione della Commissione n. 2008/798/CE - 14 ottobre 2008**
 - Decisione della Commissione che impone condizioni speciali per l'importazione di prodotti contenenti latte o prodotti lattieri originari della Cina o da essa provenienti e che abroga la decisione 2008/757/CE della Commissione
- **Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - 27 settembre 2008**
 - Applicazione della Decisione 2008/757/CE del 26 settembre che impone condizioni speciali per le importazioni contenenti latte o prodotti lattieri originari della Cina o da essa provenienti

2008

- **Decisione della Commissione n. 2008/757 - 26 settembre 2008**
 - Decisione 26 settembre 2008 che impone condizioni speciali per le importazioni dei prodotti contenenti latte o prodotti lattieri originari della Cina o da essa provenienti
- **Regolamento del Consiglio n. 733/2008 - 15 luglio 2008**
 - Regolamento (CE) n. 733/2008 del 15 luglio 2008 relativo alle condizioni d'importazione di prodotti agricoli originari dei paesi terzi a seguito dell'incidente verificatosi nella centrale nucleare di Cernobil
- **Decisione della Commissione n. 2008/433 - 10 giugno 2008**
 - Decisione 10 giugno 2008 che subordina a particolari condizioni l'importazione di olio di girasole originario dell'Ucraina, o proveniente da tale paese, a causa del rischio di contaminazione da oli minerali

... fino al 2008

- **Decisione della Commissione n. 2008/352 - 29 aprile 2008**
 - Decisione del 29 aprile 2008 che subordina a condizioni particolari la gomma di guar originaria o proveniente dall'India a causa del rischio di contaminazione da pentaclorofenolo e diossine
- **Intesa del Conferenza Permanente Rapporti Stato Regioni - 20 marzo 2008**
 - Intesa in materia di linee guida per l'esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell'ambito della produzione e immissione sul mercato del latte destinato al trattamento termico e alla trasformazione
- **Intesa del Conferenza Permanente Rapporti Stato Regioni n. 131 - 24 gennaio 2008**
 - Attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi